



# COMUNE DI DUE CARRARE

## PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

Sessione Ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Moro Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Merlo Annalisa

**Oggetto: RECESSO DALLA CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI PADOVA E ADESIONE ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DEI COMUNI "PRATIARCATI". APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

N. reg. Pubbl.  
**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Merlo Annalisa

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **19.45** nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

**All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:**

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Moro Davide	X		
Consigliere	Rosina Andrea	X		
Consigliere	Mattiolo Filippo	X		
Consigliere	Favero Gino	X		
Consigliere	Carpanese Alice	X		
Consigliere	Penello Laura	X		
Consigliere	Gazzabin Serena	X		
Consigliere	Pizzo Giovanni	X		
Consigliere	Menegazzo Cinzia	X		
Consigliere	Garbo Claudio	X		
Consigliere	Gallinaro Giulia	X		
Consigliere	Menegazzo Nicola	X		
Consigliere	Crivellaro Giampietro	X		

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio

#### E' DIVENUTA ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il .....

#### E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto Merlo Annalisa

**Partecipa** alla seduta la Sig.ra **Merlo Annalisa** Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.Moro Davide, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto.

Scrutatori sono i sigg.ri: **Pizzo Giovanni- Menegazzo Cinzia - Menegazzo Nicola**

**Copia conforme all'originale.**

Li, \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Bertipaglia Catia

## **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/07/2016**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. ed int.

**POSITIVO**

Lì, 29/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Merlo Annalisa

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

**POSITIVO**

Lì, 29/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Quarantin Luigino

**OGGETTO: Recesso dalla convenzione con la Provincia di Padova e adesione alla Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni "Pratiarcati".**

**Approvazione nuova convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- Il Comune di Due Carrare, con deliberazione consiliare n. 46 del 18.12.2014, ha aderito alla Centrale di Committenza costituita dalla Provincia di Padova e sottoscritto apposita convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000 in data 16/01/2015, prot. n. 509, per la durata di anni tre;
- A causa del numero elevato di Comuni aderenti a tale Centrale di Committenza costituita dalla Provincia di Padova unito alla progressiva diminuzione del personale a ciò destinato, non consente più di essere in grado di garantire gli adempimenti a proprio carico secondo i tempi e le necessità di questo Comune;
- Il Comune di Due Carrare ha perciò ritenuto di chiedere al Presidente dell'Unione Pratiarcati di Albignasego la disponibilità ad accogliere l'adesione del Comune medesimo alla Centrale di Committenza costituita presso la stessa, richiesta effettuata con nota prot. n. 6293 del 14.06.2016;
- L'Unione Pratiarcati ha riscontrato affermativamente tale richiesta, proponendo allo scopo uno schema di convenzione per l'affidamento delle procedure di gara alla CUC della medesima;

**RITENUTO** pertanto opportuno, al fine di garantire la necessaria celerità dell'azione amministrativa, avvalersi della possibilità di recesso prevista in qualsiasi momento dall'art. 11, comma 2, della convenzione sottoscritta con la Provincia di Padova in data 28.04.2014 ed aderire, nel contempo, alla CUC costituita presso L'Unione Pratiarcati previa approvazione di apposita convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000;

### **RICORDATO che:**

- il Titolo II, capo V del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni;
- l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 dispone che gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- la Direttiva 2004/18 CE definisce il modello della centrale unica di committenza e rimette la scelta di prevedere tali soggetti agli Stati membri;
- l'art. 37, commi 1-4, del D.Lgs. 50/2016 dispone che:  
*"1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso*

*l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*

*4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56."*

**DATO ATTO** che, attraverso lo strumento della centrale di committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici;

**DATO ATTO**, altresì, che tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazione appaltanti;

**VISTO ED ESAMINATO** lo schema di convenzione, che si compone di n. 13 articoli, allegato alla presente deliberazione sub. A) per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione;

**ATTESO** che esso prevede una durata biennale e che i costi per l'adesione così come previsti all'art. 9, sono stimati in € 2.000,00;

**VISTO** l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alle competenze del Consiglio comunale.

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.;

**Sentiti** gli interventi registrati nel corso della discussione aperta sull'argomento come riportati **nell'allegato B)** alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale:

**A seguito di votazione** palese chiusasi col seguente risultato accertato come per legge e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

## ***DELIBERA***

- 1) di recedere, per le motivazioni tutte dettagliatamente espresse in premessa, dalla convenzione sottoscritta con la Provincia di Padova prot. n. 509 in data 16.01.2015 per l'affidamento di procedure di gara di lavori, servizi e forniture alla Centrale di Committenza della Provincia medesima;
- 2) di notificare copia del presente provvedimento alla Provincia di Padova nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11, comma 2, della convenzione di cui al punto 1)
- 3) Di aderire, sempre per le motivazioni tutte dettagliatamente espresse in premessa, alla Centrale di Committenza dell'Unione di Comuni "Pratiarcati";
- 4) Di approvare lo schema di convenzione per l'adesione biennale da parte del Comune di Due Carrare alla centrale di committenza di cui al punto 3), composto da n.13 articoli ed allegato al presente provvedimento sub.A) per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) di autorizzare il Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente, alla stipula della convenzione di che trattasi, apportando quelle modifiche e/o aggiunte e/o rettifiche di natura non sostanziale necessarie ai fini di dare esecuzione al presente provvedimento;

- 6) Di dare atto che la spesa, quantificata in € 2.000,00, troverà copertura a carico del Cap. 281 “Spese per gare d'appalto e contratti” Cod. Bil. 01.02-1.03.02.16.001 - del Bilancio di Previsione Finanziario 2016 - 2018, annualità 2016.

**Successivamente**, con separata votazione chiusasi col seguente risultato accertato come per legge:

Consiglieri presenti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

-----  
**ALLEGATI:**

Allegato A) Schema di convenzione  
Allegato B) verbale di discussione  
-----